

## IL SUGGERIMENTO DEL GIUDICE DI PACE

Il giudice gli lesse la sentenza:

*“Avete già diviso i vostri beni  
in piena intesa, resta l’incombenza  
degli animali, senza gesti osceni*

*cercate d’accordarvi pure in questo:  
essendoci due cani con due gatti,  
se voi li dividete in modo onesto  
starete in pace senza fare i matti !*

*Vi posso consigliar la via d’uscita,  
se fate un cane e un gatto per ciascuno  
la scelta sarà pure più gradita,  
avrete un esemplare per ognuno !”*

Rispose la ragazza: *“Voglio i cani,  
i gatti l’ha portati mio marito,  
se li tenesse lui, così domani  
li porta via e gli do il benservito !”*

Ma l’ex marito disse, in tono irato:  
*“Son coppie, maschio e femmina, pertanto  
il suo giudizio è del tutto errato,  
mi spiace, signor giudice, soltanto*

*lasciando le due coppie assecondate  
si possono far cuccioli e creare  
l’ambiente adatto, se li separate  
ne soffriranno sino a delirare !*

*Ma oltre a questo voglio anch’io i cani,  
perché mi sono molto affezionato  
e loro se non senton le mie mani  
sul capo, che l’ho sempre accarezzato,*

*cominciano a abbaiare all’infinito,  
si sono abituati e la consorte  
invece ha un modo molto risentito,  
li sgrida sempre con un tono forte !*

*La prego signor giudice sia duro,  
m’affidi i cani e li saprò curare  
e lasci i gatti a lei è più sicuro,  
i gatti non la stanno ad ascoltare !”*

Rispose la consorte inviperita:  
*“S’aggiusta solo gli interessi suoi,  
ha sempre danneggiato la mia vita  
ed ora vuol persino i cani miei !”*

Il giudice sgridò i contendenti:  
*“Vi siete suddivisi il patrimonio  
da nobili persone intelligenti  
ed ora, come dentro al matrimonio,  
vi state a denigrar per gli animali,  
allora ve li lascio un mese a testa,  
così sarete entrambi solidali  
con questa decisione più che onesta !”*

Ma la ragazza disse: *“Non mi piace,  
perché devo star sola un mese intero  
e senza compagnia non son capace,  
l’affidi a me e in modo assai sincero*

*gli lascio libertà che quando vuole  
li può vedere senza impedimenti,  
se ciò ... al signorino ... non le duole !”*

Riprese lui: *“Con i tuoi interventi*

*immagini d’aver partita vinta !  
Allor li prendo io gli animali  
e vieni tu da me, non sei convinta?”*

Di fronte a queste liti assai banali

il giudice gli disse: *“Ho l’impressione  
che siete i poli d’una calamita,  
in voi c’è ancora un mare di passione,  
vi state bisticciando da un vita*

*però volete sempre star vicino !  
Vi voglio dare un ottimo consiglio,  
amatevi nel segno del destino  
e soprattutto fate qualche figlio,*

*così vi occuperete dei bambini  
e loro accudiranno gli animali !”*

**Entrambi l’approvarono ed inclini  
troncarono i litigi coniugali !!!**